



Revisore dei Conti unico
del Comune di Poggio Renatico
Provincia di Ferrara

Verbale n. 24 del 08/10/2019

Il sottoscritto Dott. Ruggero Corbi

premesso che

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 28/10/2017 è stato nominato revisore del Comune di Poggio Renatico per il periodo 29/10/2017-28/10/2020

esaminata

la documentazione di seguito enunciata, pervenuta via mail in data 08/10/2019, al fine di esprimere il parere previsto dall'art. 40, comma 3-sexies del D.lgs. 165/2001 e dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012:

- 1) **PRE-INTESA DI STRALCIO DI CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO INTEGRATIVO DECENTRATO TRIENNIO 2019-2021, PREINTESA DI ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI E PRINCIPI GENERALI RELATIVI ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL SALARIO ACCESSORIO PER GLI ANNI 2019-2021 E SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEGLI INCENTIVI PER L'ATTIVITA' DI CONTROLLO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E DELLA TARI, SOTTOSCRITTO DALLA DELEGAZIONE TRATTANTE IN DATA 04/10/2019 -PROT. N. 16759;**
- 2) **RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA PREINTESA DI STRALCIO DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL TRIENNIO 2019 - 2021, COMPRENSIVO DI ACCORDO SULLA DETERMINAZIONE DEI CRITERI E PRINCIPI GENERALI RELATIVI ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL SALARIO ACCESSORIO PER GLI ANNI 2019 - 2021, E RELATIVI ALLEGATI, SOTTOSCRITTA DALLA RESPONSABILE DELL'AREA RAGIONERIA BILANCIO ECONOMATO PERSONALE IN DATA 07/10/2019 -PROT. N. 16885;**

Corbi

RICORDATO che:

- con verbale n. 13 del 23/04/2019 il presente organo di revisione ha già provveduto a rilasciare la certificazione con riferimento alla costituzione del fondo complessivo delle risorse del Comune di Poggio Renatico per il triennio 2019-2021, ad esito dell'adozione della:
 - determinazione del Responsabile dell'Area Ragioneria, Bilancio Economato Personale n. 26 del 10/04/2019 - R.G. n. 172/2019, avente per oggetto: "Rideterminazione costituzione dei fondi delle risorse decentrate di parte stabile per gli anni 2019 e 2020 di cui alla determinazione R.G. n. 501/2018 e costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte stabile per l'anno 2021 del comune di Poggio Renatico, ai sensi dell'art. 67, commi 1 e 2 del ccnl 2016 - 2018 del 21/05/2018 del comparto funzioni locali", con la quale si è provveduto alla rideterminazione della costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte stabile per il triennio 2019-2020, avvenuta con determinazione del Responsabile dell'Area Ragioneria, Bilancio Economato Personale R.G. n. 501/2018 (per sistemazione di dati modificatisi a seguito di assunzioni e cessazioni di personale con modifica sull'anno 2020), nonché alla costituzione del fondo per l'anno 2021, che ha determinato le risorse

decentralizzate stabili destinate al finanziamento della retribuzione accessoria del personale, al fine di dare corso alle successive procedure necessarie per addivenire alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro integrativo decentrato giuridico e relativo accordo per la determinazione dei criteri e principi generali di utilizzo del salario accessorio per il triennio 2019-2021;

- deliberazione di G.C. n. 35 del 10/04/2019 avente per oggetto: *“Fondo risorse decentralizzate variabile per il triennio 2019-2021 del comune di Poggio Renatico: linee di indirizzo in merito alla quantificazione degli incrementi e contestuale autorizzazione all’inserimento delle risorse da porre a carico del fondo variabile in relazione all’art. 67 del ccnl 2016 – 2018. Ulteriori indirizzi alla delegazione trattante datoriale dell’ente”*;
- determinazione della Responsabile dell’Area Ragioneria Bilancio Economato Personale n. 34 del 17/04/2019 – R.G. N. 187/2019 avente per oggetto: *“Presenza d’atto della DGC n. 35 del 10/04/2019 e costituzione del fondo delle risorse decentralizzate complessivo per il triennio 2019-2021 per il comune di Poggio Renatico, ai sensi dell’art. 67 del ccnl 2016 – 2018 del 21/05/2018 del comparto funzioni locali”*;
- relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione del fondo risorse decentralizzate per il triennio 2019-2021 del comune di Poggio Renatico, ai sensi dell’art. 67 del ccnl 2016 – 2018 del comparto funzioni locali, redatta dalla Responsabile dell’Area Ragioneria Bilancio Economato Personale del 19/04/2019 – Prot. 7004;

CONSIDERATO pertanto che per ulteriori approfondimenti in merito a quanto intercorso per addivenire alla costituzione dei fondi triennio 2019-2021, si rimanda integralmente a quanto già riportato nel proprio Verbale n. 13/2019 ed agli atti adottati in merito;

VISTI:

- l’art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 il quale prevede che, nelle more dell’emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016; e che a decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della L. n. 208/2015 è abrogato;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali, valido per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 21/05/2018 il che apporta notevoli cambiamenti per quanto attiene sia all’impianto delle relazioni sindacali che alla disciplina della costituzione ed utilizzo del fondo risorse decentralizzate;

RICHIAMATA la DGC n. 79 del 12/08/2019, con la quale sono state apportate modifiche alla precedente DGC n. 35/2019, in merito alla nuova quantificazione delle somme da destinare alle progressioni economiche orizzontali per l’anno 2020 e 2021, a seguito delle disposizioni in merito, apportate con Circolare n. 15 del 16/05/2019 in occasione della redazione del Conto annuale del personale anno 2018, e con la quale si è provveduto ad autorizzare la delegazione di parte pubblica alla presentazione alla parte sindacale di uno schema di pre-intesa del CCDI 2019-2021;

DATO ATTO che con la sopra richiamata DGC n. 79/2019, la Giunta comunale ha rettificato l’indirizzo espresso con propria deliberazione n. 35/2019, alla lett. l) modificandolo nel seguente modo:

1) *“di effettuare progressioni economiche orizzontali per l'importo massimo di € 13.200,00 per l'anno 2019, € 6.800,00 per l'anno 2020, nel rispetto tuttavia del limite massimo per categoria del 50% degli aventi diritto ad accedere alla procedura, dando atto che le somme non utilizzate effettivamente per le progressioni orizzontali, nel periodo considerato, finanzieranno la premialità legata alla performance dei dipendenti negli anni di riferimento, fino a concorrenza dell'importo complessivo destinato, secondo quanto effettuabile per ciascun anno”*; confermando altresì tutti gli indirizzi precedentemente espressi nella deliberazione di G.C. n. 35/2019;

DATO ATTO che il sottoscritto deve ora fornire un nuovo parere in merito alla conformità delle norme vigenti e alla compatibilità economico-finanziaria dell'ipotesi di accordo sulla determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio per l'anno 2019-2021, che in parte sarà applicato sulla base del precedente contratto collettivo decentrato valevole per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto dalla delegazione trattante in data 21/02/2017- Prot. 2276, fino alla data di sottoscrizione del nuovo CCDI 2019-2021 che da quel momento esplicherà gli effetti secondo le norme del CCNL 2016-2018 con applicazione dei nuovi istituti contrattuali;

RICHIAMATO l'art 8 del CCNL 2016-2018 il quale al comma 6 recita: *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*;

RICHIAMATO altresì l'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. n. 165/2001 che recita: *“ Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti....”*;

VISTA la pre-intesa di stralcio di contratto decentrato, comprensivo di accordo per la determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio per gli anni 2019-2021 e relativi allegati sottoscritta in data 04/10/2019 - Prot. 16759;

RICHIAMATA la Relazione illustrativa e tecnico finanziaria sulla preintesa di CCDI 2019-2021, stilata dalla Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale in data 07/10/2019 – Prot. n. 16885 e trasmessa al sottoscritto via e-mail in data 08/10/2019;

VISTI i contenuti degli atti sopra richiamati, nonché della relazione tecnico-finanziaria sulla preintesa di CCDI triennio 2019-2021, accordo economico 2019-2021 e relativi allegati del comune di Poggio Renatico, ampiamente esaustiva nel merito;

RICHIAMATA altresì la seguente normativa di riferimento in materia di contrattazione decentrata integrativa negli enti locali:

- il comma 3 bis dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 prevede, fra l'altro, che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e

- pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l'art. 7 del CCNL 2016 – 2018 relativo alle materie oggetto di contrattazione integrativa, tra le quali alla lett. a) si indicano i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68 , comma 1 del medesimo CCNL, tra le diverse modalità di utilizzo;
 - l'art. 8, comma 1 del CCNL 2016 – 2018 che stabilisce che il contratto integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 del medesimo CCNL e che i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del comma 4 dell'art. 7 possono essere negoziati con cedenza annuale;
 - l'art. 67 del CCNL 2016 – 2018, volto a disciplinare la costituzione del fondo risorse decentrate già dall'anno 2018;
 - l'art. 68 del CCNL 2016 – 2018, relativo alla disciplina dell'utilizzo del fondo risorse decentrate;
 - la Deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMI della Corte dei Conti del 09/10/2018 con la quale si è chiarito definitivamente che gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lett. a) e b) del CCNL 2016 – 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
 - la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 contenente lo schema di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da redigere in relazione alle ipotesi di accordi decentrati riguardanti il salario accessorio;

Colli

ATTESO che la possibilità di mantenere in vigore i contratti decentrati già sottoscritti sino alla stipulazione, presso ciascun ente dei successivi contratti collettivi integrativi è espressamente previsto per effetto del principio di "ultravigenza" posto dall'art. 5, comma 4 del CCNL 1/4/99, nonché prevista dall'art. 8 comma 7 del nuovo CCNL 2016 – 2018;

RICHIAMATO inoltre:

- il comma 3-sexies del D.Lgs.165/2001 che testualmente recita *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1."*;
- La Circolare della ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, la quale alla Parte I.3 recita come segue: *"Tutti i contratti integrativi formalmente sottoscritti in sede di Amministrazione o Ente dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei dipendenti (OO.SS., RSU) debbono rispettare limiti e materie previsti ed essere in ogni caso sottoposti a certificazione da parte degli Organi di controllo per una ordinata verifica, in particolare, dei riflessi economici cui tali contratti in genere danno luogo. Attualmente gli atti di contrattazione integrativa possono appartenere a tre distinte tipologie:*

- contratti integrativi normativi (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (es. quadriennio fino alla tornata contrattuale 2006-2009);
- contratti integrativi economici - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere (Ccnl, Ccrl o Ccpl), ad un biennio o, più frequentemente, ad uno specifico anno;
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.”;

RICHIAMATE integralmente le motivazioni riportate sia nella preintesa di stralcio di CCDI che di accordo per la determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio 2019-2021 e relativi allegati, che nella Relazione Illustrativa e Tecnico – Finanziaria, stilata a corredo, ed entrambe in esame al presente organo di revisione, che hanno indotto le rispettive delegazioni trattanti sia di parte sindacale che datoriale, a voler far proseguire in parte anche per l'anno 2019, legittimamente gli effetti del precedente contratto collettivo di lavoro integrativo decentrato valevole per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto dalla delegazione trattante in data 21/02/2017, sino alla sottoscrizione del nuovo contratto decentrato integrativo, ipotesi per altro prevista dallo stesso CCNL 2016 – 2018;

CONSIDERATA tuttavia la possibilità che per ogni anno solare possa far seguito un accordo integrativo annuale nel quale vengono determinati i criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio;

Carli

DATO atto che la Giunta Comunale procederà successivamente all'autorizzazione alla delegazione trattante datoriale a sottoscrivere lo stralcio di CCDI 2019-2021, l'accordo per la determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio per l'anno 2019-2021, ed il Regolamento per la costituzione del fondo e la ripartizione degli incentivi per l'attività di controllo dell'imposta municipale propria e della Tari, secondo la pre-intesa sottoscritta in data 04/10/2019;

VISTI il contenuto dello stralcio di CCDI 2019-2021, dell'accordo per la determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio per l'anno 2019-2021, e del Regolamento per la costituzione del fondo e la ripartizione degli incentivi per l'attività di controllo dell'imposta municipale propria e della Tari, secondo la pre-intesa sottoscritta in data 04/10/2019;

DATO ATTO che gli stessi risultano rispettosi della normativa vigente nonché del CCNL 2016-2018, ed i valori contenuti nei limiti di legge vigente, come per altro illustrato ampiamente nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a cui si rimanda per i contenuti economici riportati;

DATO ATTO che:

- Gli importi riferiti alle risorse variabili sono da intendersi preventivi e massimi erogabili, pertanto, eventuali importi ad oggi previsti per il finanziamento degli istituti afferenti a tali risorse potranno essere soggetti a riduzione a consuntivo qualora non fossero effettivamente impiegati;
- All'interno delle somme variabili risultano stanziati anche le risorse pari all'1,2% del monte salari 1997 previsti dall'art. 67 c. 3 lett. h del CCNL 2016-2018, decurtate della somma

necessaria per il rispetto dei limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 , contenenti anche € 3.000, per progetti per la sicurezza stradale;

- Le risorse per le progressioni economiche orizzontali sono riferite al passaggio di massimo il 50% dei dipendenti aventi diritto alla partecipazione della selezione secondo quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 15/2019;

DATO ATTO che sia per quanto sopra riportato e per quanto espressamente riportato nell'allegata Relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria, stilata a corredo della pre-intesa del CCDI e di accordo triennio 2019-2021, e relativi regolamenti allegati, di cui si richiede la competente certificazione, non si ravvisano violazioni a normative vigenti in materia nei contenuti espressi nei documenti in esame e relativi allegati;

Tutto ciò premesso:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE agli atti sopra richiamati nonché ai relativi contenuti

E CERTIFICA

la conformità alle norme vigenti e la compatibilità economico-finanziaria con riferimento alla **PRE-INTESA DI STRALCIO DI CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO INTEGRATIVO DECENTRATO TRIENNIO 2019-2021, PREINTESA DI ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI E PRINCIPI GENERALI RELATIVI ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL SALARIO ACCESSORIO PER GLI ANNI 2019-2021 E SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEGLI INCENTIVI PER L'ATTIVITA' DI CONTROLLO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E DELLA TARI, SOTTOSCRITTO DALLA DELEGAZIONE TRATTANTE IN DATA 04/10/2019 -PROT. N. 16759**, corredati dalla Relazione Illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria predisposta e sottoscritta dalla Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale in data 07/10/2019 con prot. n. 16885;

documenti dei quali ho preso visione.

Li, 08/10/2019

Il Revisore Unico

Dott. Ruggiero Corbi

